

# E dal 2018 nuova partita Iva per le imprese italiane

Rivoluzione fiscale, dal 2018, per le imprese italiane che vorranno lavorare in Svizzera, anche se per un breve periodo di tempo e per fatture di importo limitato. Ad oggi, e fino a fine anno, le aziende che nella confederazione elvetica generano un volume d'affari superiore a 100 mila franchi sono obbligate ad aprire una rappresentanza fiscale tramite cui versare l'Iva all'erario locale. Dal 2018, però, la soglia dei 100 mila franchi sopra la quale scatta l'obbligo non sarà più limitata al fatturato prodotto in Svizzera, ma riguarderà l'intero fatturato dell'impresa. Quindi, la maggior parte delle nostre imprese che si recheranno in Svizzera per lavoro dovranno attrezzarsi per ottenere una nuova partita Iva attraverso la quale sottostare al regime fiscale locale. E l'ufficio Internazionalizzazione si è attrezzato per fornire la consulenza necessaria alle imprese associate che devono adempiere a questo obbligo.

**10 Artigianato**

## «La Svizzera? Mercato appetibile Partnership tra aziende al via»

**L'incontro.** Per promuovere la collaborazione tra realtà bergamasche ed elvetiche Giambellini. Importante conoscere la normativa locale per cogliere le occasioni di business

**La Svizzera in numeri**

- Esportazioni italiane verso la Svizzera: **8,3 miliardi** (17,4% del totale)
- Investimenti italiani in Svizzera: **20 miliardi CHF** (17,4% del totale)
- Investimenti svizzeri in Italia: **18 miliardi CHF** (17,4% del totale)
- Importazioni italiane dalla Svizzera: **oltre 65 mila**
- Esportazioni della Svizzera verso l'Italia: **95% del totale**
- Importazioni della Svizzera da parte dell'Italia: **79% del totale**

**E dal 2018 nuova partita Iva per le imprese italiane**

**Autodifesa, da Confartigianato un corso per le imprenditrici**

**Manifatturi legnano Un corso ad hoc**

**Manifatturi legnano Un corso ad hoc**